

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Remedy”, il quinto disco dell’artista di Ashraff 30 per festeggiare 30 anni di carriera

Valeria Arini · Monday, April 22nd, 2024

Ashraff 30, roots reggae singer di origini senegalesi e residente a **Parabiago**, non è più un artista che si presenta al pubblico perché vanta una carriera di più di 30 anni di musica con un background di 4 dischi un IP e numerosi featuring con artisti di tutto il mondo. Quest’anno **per festeggiare i suoi 30 anni** di carriera **l’artista** regala **un quinto disco battezzato REMEDY**. Come la parola stessa ci insegna che chi parla di **REMEDY** parla di cura, rimedio o ancora meglio soluzioni. In questo particolare momento storico **ciò di cui abbiamo di più bisogno è sicuramente una cura spirituale**, ecco perché l’artista indirizza le sue riflessioni in questa direzione all’interno dell’album.

YOUTUBE INSTAGRAM ITUNES SPOTIFY SOUNDCLOUD FACEBOOK

Dichiara fermamente l’arte come una sua vocazione nel momento in cui la musica è il suo scudo per portare avanti le sue battaglie e si definisce avvocato della sua nazione nel brano **MA VOCATION** in collaborazione con Natty Jean artista reggae residente in Francia tra l’altro l’unico brano in francese in questo disco.

Richiama tutti verso la bontà il perdono e la tolleranza in **HOLY SHADOW** (ombra benedetta), Ashraff è più che mai convinto che la bontà sia la virtù più potente al mondo e che un’anima pura è sempre e comunque custodita dalla benedizione divina ed è proprio impossibile colpirla come l’ombra **“WHO GOD BLESS NO ONE CURSE”**. Tratta anche il tema dell’amore descrivendo una bellissima storia di amore a prima vista con **ONE MORE TIME**, ma questa volta l’artista si spinge oltre mettendo a fuoco il perché i rapporti non funzionano con **ALL WE NEED** e da un esempio di amore fallito in **KAMTI KAMTI** causato da pregiudizi culturali la fretta ed opportunismo.



Non mancherà all'appello la gratitudine nel brano **SANTATI** in collaborazione con sua sorella nonché artista afro-beat **Citah** perché spesso la gente da per scontato quello ha e continua a lamentarsi per ciò che non possiede. Apre una parentesi sul più grande mistero della storia (la morte) dedicando una canzone ad uno dei suoi migliori amici e compagno in questa sua passione che è la musica che è venuto a mancare nel brano **SEMOU** e reinterpreta un capolavoro del maestro **MARLEY I KNOW** entrambi i brani ci ricordano quanto la vita sia preziosa. Lancia un messaggio forte ai giovani con **SONDJ** per ricordarli quanto la perseveranza e la passione siano la chiave del successo ma insiste anche sulla parola dignità con **NAWLE** senza la quale i primi due perdono il loro valore. Ribadisce il concetto dell'unità per la situazione politica decadente attuale in Senegal con **HAND ON BACK** perché solo unito un popolo può cambiare le cose. Ma come rimanere uniti in un mondo avvolto dall'ipocrisia? Domanda fondamentale nel brano **NIT MO LEUNDEUM** !«L'ineluttabilità della morte è ciò che conferisce valore prezioso alla vita stessa. Le chiavi per realizzare i propri sogni risiedono nella perseveranza e nella passione. La fretta rovina tutto. **Amate, donate e perdonate generosamente** – dichiara l'artista -. Avvolgete le vostre relazioni nella trinità della sincerità, della lealtà e della dignità, senza mai disprezzare nessuno. Non dimenticate mai di esprimere gratitudine per ciò che possedete, che sia poco o molto; è l'essenza di una vita di qualità.» **YOUTUBE INSTAGRAM ITUNES SPOTIFY SOUNDCLOUD FACEBOOK**

This entry was posted on Monday, April 22nd, 2024 at 7:30 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Eventi](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

